

Prima classificata

Claudia Ciardi

L'autrice è nata a Pisa nel 1981 dove si è laureata in lettere classiche. Consulente editoriale per Via del Vento (Pistoia), blogger dal 2012, si occupa di letteratura tedesca. Suoi interventi sono stati pubblicati su riviste come *Poesia*, diretta da Nicola Crocetti, *Leggendaria*, *Il Segnale*. Ha curato e tradotto scritti inediti per l'Italia di R. Musil, J. Roth e L. A. Salomé.

Nuova videomatica dello spirito

Ascoltando l'intreccio ingegnoso e ardito delle poesie di Claudia Ciardi, ci si immerge in una raffinata dimensione fiabesca che inanella immagini tratte da ambienti suggestivi e affascinanti, e da sensazioni corporee fatte della stessa materia dei sogni. Dimensioni dello spirito che animano la struttura pragmatica dei suoi versi e del suo idioma. Ed ecco, allora, che strofa dopo strofa ci balzano incontro paesaggi rustici (le piste attorno ai laghi, il pietrisco, i vapori dentro i fossi), frammenti di fiabe (l'onda che abbatte la lanterna, una scatola di cielo legata ai tetti con lo spago) e i suoni e i colori di un tempo già divenuto poema della memoria immemoriale (il muto oscillare dei ricordi). La densa materialità sonora di Claudia Ciardi, trasposta in significanti di rara efficacia linguistica, diventa nuova videomatica dello spirito, impossibile da dimenticare tanto è vertiginosa.

Enrico Ratti